

In municipio un incontro per ricordare Mahsa Amini

MIRA

“Donna, vita libertà - in ricordo di Jina Amini” questo il titolo dell’iniziativa organizzata per oggi pomeriggio alle 18 nella sala consiliare del municipio di Mira. Un incontro co-organizzato con il Comune di Mirano, in collaborazione con l’associazione Udik, associazione Democratica degli Iraniani Venezia e dal Centro per la Pace Sonja SlaviK per ricordare Jina Mahsa Amini, la ventiduenne curda iraniana arrestata a Teheran dalla “polizia morale” il 13 settembre dello scorso anno perché indossava il velo in maniera giudicata inappropriata e uccisa tre gior-

ni dopo. La sua uccisione è stata la scintilla di una rivolta di popolo in Iran, guidata dalle donne con il motto “Donna Vita Libertà”, coniato quaranta anni prima dalle donne curde. «Sarà l’occasione per non lasciare cadere nell’oblio la lotta che le donne stanno ancora conducendo in Iran per l’affermazione dei loro diritti, per l’emancipazione e per la libertà - spiega Irene Salieri, assessora del Comune di Mira alle Politiche di genere e pari opportunità - Verrà esposto uno striscione con il motto che abbiamo sentito risuonare nelle piazze in questi mesi: Jin Jiyan Azadi - Donna Vita Libertà».

L.Gia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Morto in moto, disposta la perizia. Martedì il funerale

MARTELLAGO

Come annunciato, il Pm di Venezia Andrea Petroni, titolare del procedimento penale sull'incidente costato la vita, lunedì a Mirano, ad Alexandru Bogdan Furis, di Olmo di Martellago, ha disposto una consulenza tecnica cinematica per fare piena luce su dinamica, cause e responsabilità del sinistro. I funerali del giovane, intanto, sono stati fissati per martedì nella chiesa del paese in cui abitava. Il sostituto procuratore, che indaga per omicidio stradale G.Z., il ventisettenne di Mirano che, uscendo da una laterale con una Ford Fiesta, si è scontrato con la Ducati Monster del giovane dipendente della Speedline

che sopraggiungeva in via Cavin di Sala, diretto proprio al lavoro, conferirà l'incarico lunedì alle 9.30 all'ingegner Mario Piacenti. Alla perizia parteciperà come consulente tecnico per le parti offese anche l'ingegner Pierluigi Zamuner, messo a disposizione da Studio3A-Valore S.p.A., che rappresenta i familiari di Furis.

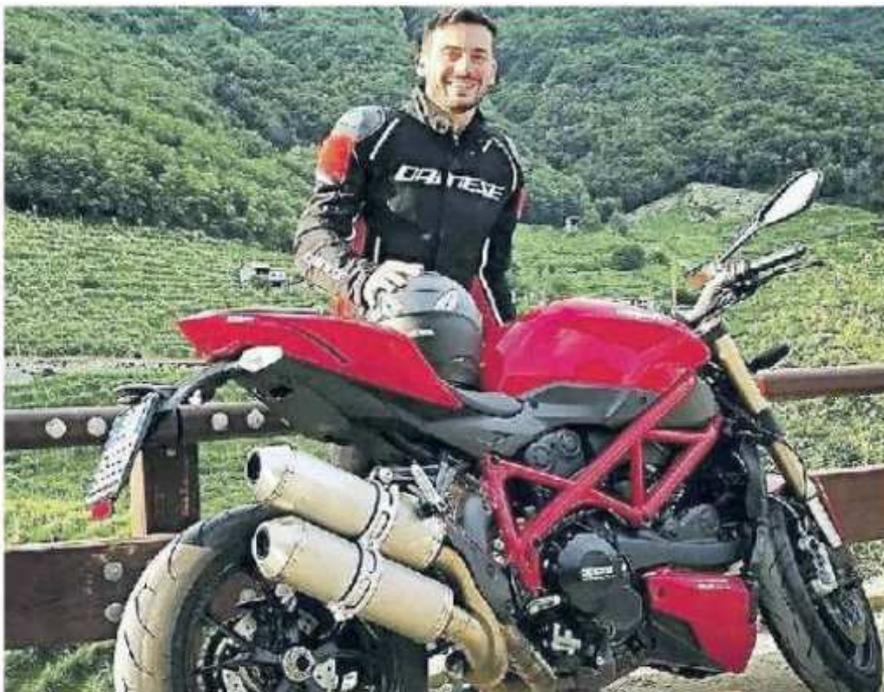
L'indagato, difeso dai legali Stefano Tigani e Pietro Colluccio, indicherà come Ctp l'ingegner Nicola Dinon. Il magistrato non ha invece ritenuto necessaria l'autopsia, essendo chiaro che il decesso è stato dovuto ai gravissimi politraumi riportati nello schianto, e già martedì ha dato il nulla osta alla sepoltura, ma per stabilire la data dei funerali i familiari hanno dovuto at-

tendere la risposta dal Comune (non di residenza) di Venezia all'accorata richiesta di seppellire il giovane nel cimitero di San Michele avanzata dalla madre, che in Centro Storico ci lavora e vi trascorre la maggior parte del tempo e che chiedeva di avere il figlio il più vicino possibile.

ULTIMO SALUTO

Autorizzazione arrivata ieri e quindi a ruota si sono potute fissare le esequie che si svolgeranno, con rito e sacerdote officiante ortodosso, la religione di famiglia, martedì alle 10 nella chiesa di Olmo, concessa dal parroco don Tarcisio Milani su permesso del vescovo di Treviso: lunedì Alessandro avrebbe compiuto 31 anni, la mamma

non ha voluto fargli il funerale il giorno del compleanno. Una cerimonia a cui si annuncia una folla immensa: «Ci sarà il mondo», anticipa la signora Maria ringraziando tutti coloro che le sono stati vicini. Saranno infatti in tantissimi, i parenti in arrivo dalla Romania, i colleghi della Speedline, che hanno anche promosso una raccolta fondi, gli ex compagni di scuola, i numerosi amici - Alessandro era nato a Craiova ma era giunto in Italia, dapprima a Maerne, all'età di sette anni e qui ha passato gran parte della vita - che vorranno dargli l'ultimo saluto e stringersi ai suoi cari, affranti. Alexandru Bogdan Furis, poi, riposerà dunque nel cimitero di Venezia.



LA VITTIMA Alexandru Bogdan Furis, 30 anni, morto lunedì

© RIPRODUZIONERISERVATA

MIRANO

Giovane morto in moto disposta una perizia Martedì l'ultimo saluto



Alexandru Bogdan Furis, morto a 30 anni nello schianto in moto

MARTELLAGO

Una consulenza tecnica cinematica è stata disposta dalla Procura di Venezia che vuole vederci chiaro sull'incidente che è costato la vita ad Alexandru Bogdan Furis, il trentenne di Martellago rimasto coinvolto nell'incidente mortale lunedì scorso, 11 settembre, a Mirano.

Il pm Andrea Petroni, titolare del procedimento penale per il reato di omicidio stradale a carico del ventisettenne miranese, G.Z., che, immettendosi con la sua Ford Fiesta da una laterale su via Cavin di Sala, si è scontrato con la Ducati Monster su cui sopraggiungeva il giovane, apprezzato dipendente della Speedline di Santa Maria di Sala, causandone il decesso, conferirà lunedì 18 l'incarico alle ore 9.30, in Procura a Venezia all'ingegner Mario Piacenti, il consulente tecnico d'ufficio. Alle operazioni peritali parteciperà quale consulente tecnico per la parte offesa anche l'ingegner Pierluigi Zamuner, messo a disposizione da Studio3A-Va-

lore Spa, società specializzata a livello nazionale nel risarcimento danni e nella tutela dei diritti dei cittadini a cui, attraverso l'Area manager Veneto Riccardo Vizzi, si sono affidati per ottenere giustizia i congiunti del trentenne, unitamente all'avvocato del Foro di Treviso Andrea Piccoli. Questo provvedimento è stato accolto con estremo favore dai familiari della vittima e da Studio3A. Il magistrato inquirente non ha invece ritenuto necessaria l'autopsia sulla salma del motociclista, essendo evidente che il decesso è stato causato dai gravissimi politraumi riportati, e ha già dato il nulla osta alla sepoltura. I familiari sono in attesa di una risposta dal Comune (non di residenza) di Venezia alla richiesta di seppellire il giovane nel cimitero di San Michele formulata dalla madre.

Le esequie, comunque si svolgeranno martedì 19 settembre alle 10 nella chiesa dell'Annunciazione del Signore di Olmo. —

RICCARDO MUSACCO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RUGBY. L'ottava edizione della kermesse
**Mirano, Tarvisium, Feltre
e Castellana al "Cappe"**



Unmatch di ruobisti dell'Under 19

L'EVENTO

Ritoma il torneo di inizio stagione del Rugby Mirano. Stiamo parlando del torneo "Cappe", giunto quest'anno all'ottava edizione, che si svolgerà domani, a partire dalle ore 15.30. La manifestazione ad invito è nata, in onore e memoria di Nicolò "Cappe" Cappellazzo, capitano dell'Under 18 nel 2015 quando, a luglio e tragicamente scomparso in un incidente stradale.

Le squadre partecipanti al torneo, oltre ovviamente a Old Wild West Rugby Mirano 1957, saranno: Ruggers Tarvisium Rugby, Castellana Rugby ASD e Rugby Feltre. E non c'è dubbio che potremo

assistere ad una manifestazione dall'indubbio valore tecnico. Dal punto di vista organizzativo, le gare saranno basate su due tempi di gioco da 10 minuti ciascuno, intervallati da 5 minuti di pausa e si succederanno secondo il seguente programma.

Il torneo si concluderà con la partita Mirano-Castellana (ore 18). Alle 18.30 si svolgeranno le premiazioni.

E a seguire il terzo tempo.

Domni mattina alle 11 il Rugby Mirano una tavola rotonda, in cui diversi operatori che si occupano di sicurezza stradale si metteranno a disposizione per cercare di fornire, il proprio contributo alla necessaria consapevolezza dei giovani nei confronti delle insidie della strada. —

La tragedia in moto

Martedì i funerali di Alessandro Partono le indagini della procura

Martedì prossimo alle 10, nella chiesa dell'Annunciazione del Signore di Olmo, ci sarà l'addio a Alexandru Bogdan Furis, il 30enne di Martellago morto lunedì in un incidente in moto a Mirano. Poi Alessandro riposerà nel cimitero di San Michele a Venezia: proprio ieri il Comune ha infatti dato l'autorizzazione, accogliendo la richiesta

della madre Maria con lo studio 3A: lei in centro storico lavora e trascorre molto tempo e lo voleva più vicino. Il pm Andrea Petroni aveva già dato il nulla osta per i funerali, ma ha anche affidato all'ingegner Mario Piacenti l'incarico di ricostruire l'incidente. E' indagato un 27enne miranese, che sarebbe uscito da una strada laterale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Musica

MIRANO

«Faber sinfonico» omaggio orchestrale a De André



«Faber sinfonico» è un grande spettacolo orchestrale in omaggio a Fabrizio De André e vede i più grandi successi del cantautore genovese eseguiti da I Notturmi, la principale tribute band italiana con la voce di Andrea Filippi, e dall'Orchestra Regionale Filarmonia Veneta.

*Teatro Villa Belvedere, via
Belvedere, 14*

Alle 21